



Sinner show agli Internazionali, domina Popyrin e si prende gli ottavi

Descrizione

(Adnkronos) â??

Jannik Sinner vola agli ottavi degli Internazionali d'â??Italia 2026. Oggi, lunedì 11 maggio, il tennista azzurro ha battuto lâ??australiano Alexei Popyrin nel terzo turno del Masters 1000 di Roma, imponendosi in due set con il punteggio di . Nel prossimo turno Sinner affronterÃ il derby azzurro contro Andrea Pellegrini, che Ã riuscito ad arrivare agli ottavi dalle qualificazioni battendo Frances Tiafoe nellâ??ultimo turno.

Quando Roma lo accoglie in campo, in cielo non c'Ã una nuvola. E per le vie del Foro regna lâ??euforia. Fin dalla mattina ci sono cappellini neri con il suo logo e la â??solitaâ?? marea arancione. In questi giorni il Centrale Ã diventato Capitale dello sport italiano, regno di un giocatore che resterÃ inevitabilmente nella cultura popolare nostrana. Un tempo si diceva che il calcio era la cosa piÃ importante tra le cose meno importanti, di questi tempi perÃ, grazie a un ragazzo altoatesino dai capelli rossi, le gerarchie sono cambiate.

Eppure quando parla, a vedere i suoi occhi, sembra che non se ne accorga. Ogni suo gesto fa notizia, ma a lui non importa. Dopo aver battuto Ofner allâ??esordio, a chi gli chiedeva cosa gli piacesse di Roma, lui ha risposto che non lo sapeva. Con quella sinceritÃ genuina che viene dai monti e da una famiglia umile. PerchÃ, di questi tempi, Ã impossibile per Sinner uscire a fare una passeggiata, prendere un gelato, regalarsi unâ??amatriciana in centro. Figuriamoci visitare il Colosseo o passeggiare per Trastevere. La sua vita Ã hotel-campo, campo-hotel. Qualche volta c'Ã il golf, ma nulla di piÃ. Ne vale la pena? Ã una domanda a cui solo Jannik puÃ rispondere, ma a giudicare dai risultati, dalle gioie che regala a tutta Italia, e immaginiamo anche dal conto in banca, la risposta dovrebbe essere sÃ.

Per tutti quelli che sono sulle tribune del Centrale, vedere Sinner Ã un privilegio, una gioia per scappare dalla routine e regalarsi un pomeriggio diverso. E lui li ripaga. Per firmare il primo break della partita ci mette un solo game, e il pubblico ride. Popyrin decisamente meno. Lâ??inizio di partita, per lui, Ã traumatico. La prima di Sinner Ã imprevedibile, la sua risposta profonda a cercare le linee. I turni

di servizio diventano una via crucis fatta di palle break e sforzi disumani. Nel mezzo Popyrin si ritrova una chance per recuperare lo svantaggio, pi  1 per caso che per merito, ma la speranza dura un momento. Sinner annulla lâ  euforia dell  avversario e conquista un altro break al game successivo. Il set se ne va cos  , in un soffio di vento di questo caldo pomeriggio romano, con un 6-2 che racconta un film dal finale prevedibile.

Eppure Popyrin, in una vecchia intervista, aveva detto che â  se sono in giornata, posso battere chiunque  . Ed effettivamente aveva fatto fuori Berrettini prima e Mensik poi, uno che Sinner lo aveva gi   battuto nei quarti di Doha, quando qualcuno aveva osato parlare di crisi.    difficile capire quindi quali e quanti siano i demeriti dell  australiano, dopotutto davanti câ     il numero 1. Quindi non prendetevela con Alexei, se il secondo set inizia esattamente come il primo. Break in apertura, altro break al terzo game. L  australiano    in tilt: corre da una parte all  altra, mentre Sinner non si muove dalla linea di fondo. A un certo punto sforna una palla corta, chiamando l  ooooh   del Centrale, oggi pi  1 teatro che stadio. Tra un punto e lâ  altro qualche bambino urla un â  daje Jannik  , mentre una tifosa si scioglie in una dichiarazione che viene dal cuore: â  Jannik ti amo  .

Lui non si scompone, la sua testa    sempre sul prossimo punto. E cos   continua a macinare prime e break. Forse Popyrin pu  2 davvero vincere con chiunque quando    in giornata, ma questa non    la sua giornata. Anche oggi, il Centrale canta solo per Sinner, che chiude il set 6-0 e porta a casa quello che    sembrato un allenamento, nemmeno pi  1 lungo del solito, piuttosto che una vera partita di tennis. Forse per festeggiare non potr   andare a cena a Trastevere, o ad ammirare il tramonto sul Colosseo, ma ne vale la pena. (di Simone Cesarei)

   

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 11, 2026

Autore

redazione